



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI

Determina n. 66/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, parte vigente;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);



VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 134, comma 4, del predetto decreto legislativo, ai sensi del quale *“L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. (...)*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 3 febbraio 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*,



pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 20 aprile 2023, in fase di registrazione alla Corte dei Conti con il quale è stato conferito l’incarico ad *interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

DATO ATTO che questo Ministero intende procedere alla ricerca di una sponsorizzazione tecnica per la realizzazione di un intervento di riqualificazione del terrazzo, consistente nel rifacimento dei parapetti, sito all’ottavo piano di Palazzo Piacentini, sede centrale di Roma di questo Ministero, in via Veneto, 33;

DATO ATTO, pertanto, che, ai sensi dell’articolo 134 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, richiamato nelle precedenti premesse, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse aventi ad oggetto il predetto intervento;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 11 della predetta legge che disciplina gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento;

RITENUTO di dover individuare il Responsabile unico del procedimento.

DETERMINA

la parte narrativa dell’atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di attivare la procedura di cui all’articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l’affidamento di un contratto di sponsorizzazione tecnica per la realizzazione di un intervento di riqualificazione del terrazzo, consistente nel rifacimento dei parapetti, sito all’ottavo piano di Palazzo Piacentini, sede centrale di Roma di questo Ministero, in via Veneto, 33;

di nominare quale Responsabile unico del progetto, il dott. Arrigo Moraca, dirigente della divisione IV “Risorse strumentali” della Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Amedeo Teti)